



La battaglia strisciante ma molto violenta che deriva dalla nuova concorrenza

L'ortofrutta senza orari né regole

L'altra economia Cresce il numero di frutterie gestite da nordafricani, il dato rilevato dalla Camera di Commercio è però anche oggetto di verifiche sul controllo e la gestione. Ecco cosa è cambiato nei primi mesi del 2016

IL FATTO

La loro presenza in netta crescita è stata rilevata facendo un percorso al contrario, quando ci sono stati i primi controlli sulle frutterie di Sezze aperte 24 ore su 24. Alcune sono state chiuse subito perché i locali utilizzati non erano a norma. Ma quei controlli hanno, per la prima volta, solleva-

to il velo sulla rete di questa nuova economia intesa in senso buono se si pensa che è una delle voci più vitali, meno buono se si guarda al «controllo» che esiste su queste attività. Sul piano strettamente matematico i dati di Movimprese (l'Osservatorio della Camera di Commercio) è in crescita il numero degli imprenditori stranieri e la quota più importante nel secondo trimestre 2016 è rappre-

**Salito del 3,4%
il numero
di imprese
gestite
da extracomunitari**

sentata da indiani e nordafricani. I primi aprono aziende nella produzione di ortofrutta, piccole realtà ma in continua crescita; i

secondi operano nel commercio, per la vendita sia al dettaglio che all'ingrosso, ma sempre nella filiera dell'ortofrutta. Una parte consistente è rappresentata da commercianti ambulanti ma la vera novità è rappresentata proprio dalle frutterie che hanno una struttura organizzata e ormai sono presenti in tutta la provincia, aperti 24 ore su 24. Anche questo elemento ha scatenato polemiche

da parte degli altri commercianti che operano nello stesso settore e osservano orari tradizionali. L'ultima battaglia si è consumata a Itri, dove ci sono stati esposti e volantini. Ma ignoti hanno anche appiccato il fuoco a una delle rivendite di commercianti nordafricani a dimostrazione che neppure questo segmento economico sfugge alle leggi violente del mercato. Dunque da un lato aumenta l'offerta commerciale di ortofrutta con un abbassamento dei prezzi favorevole ai consumatori unito alle aperture 24 ore su 24, dall'altro avanza il timore che questo tipo di commercio non sia purtroppo sfuggito alle organizzazioni criminali. Se si vuole restare solo ai numeri, nei primi nove mesi del 2016 in provincia di Latina i settori nei quali si sono evidenziati i valori di crescita maggiori sono, in primis i servizi alle imprese (in prevalenza volantinaggio e affissione dei manifesti, nonché cura e manutenzione del paesaggio e attività di pulizia); a seguire l'agricoltura in decisa accelerazione rispetto alle risultanze riferite al medesimo periodo dell'anno precedente. ●